

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.**
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Il Sottoscritto dott. architetto Giuliano Cervi spec. in Architettura del Paesaggio

PRESENTA

ai sensi del D. Lgs.152/2006, le seguenti osservazioni al

- Piano/Programma, sotto indicato
- Progetto, sotto indicato.**

Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM): 6269

Razionalizzazione della rete elettrica nazionale a 132 kV nell'Area di Reggio Emilia

Stato procedura: Istruttoria tecnica CTVIA

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)**
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)**
- Altro (specificare) _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica**
- Beni culturali e paesaggio**
- Monitoraggio ambientale
- Altro (specificare) _____

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

La presente osservazione viene presentata in merito alla Azienda agrituristica-biologica e fattoria didattica "Il Bove", situata in via Salimbene da Parma, 115 in comune di Reggio Emilia che è direttamente interessata dal tratto terminale, in condotta aerea, dell'elettrodotto 132kV (*Codice procedura ID_VIP/ID_MATTM: 6269 Razionalizzazione della rete elettrica nazionale a 132 kV nell'Area di Reggio Emilia*) prima della sua prosecuzione in cavo interrato in direzione dell'abitato di Villa Sesso.

Caratteristiche dell'area circostante l'Azienda agrituristica-biologica e fattoria didattica "il Bove" interessata dalla realizzazione dell'elettrodotto

Il territorio circostante l'Azienda agrituristica-biologica e fattoria didattica "il Bove", che è situata nelle adiacenze del Monumento Nazionale della chiesa di Villa Sesso, possiede particolare rilevanza storico-culturale ed ambientale poiché costituisce un alto orografico che costituì sin dalla antichità un asse preferenziale per collegare la città di Reggio Emilia al contesto di pianura.

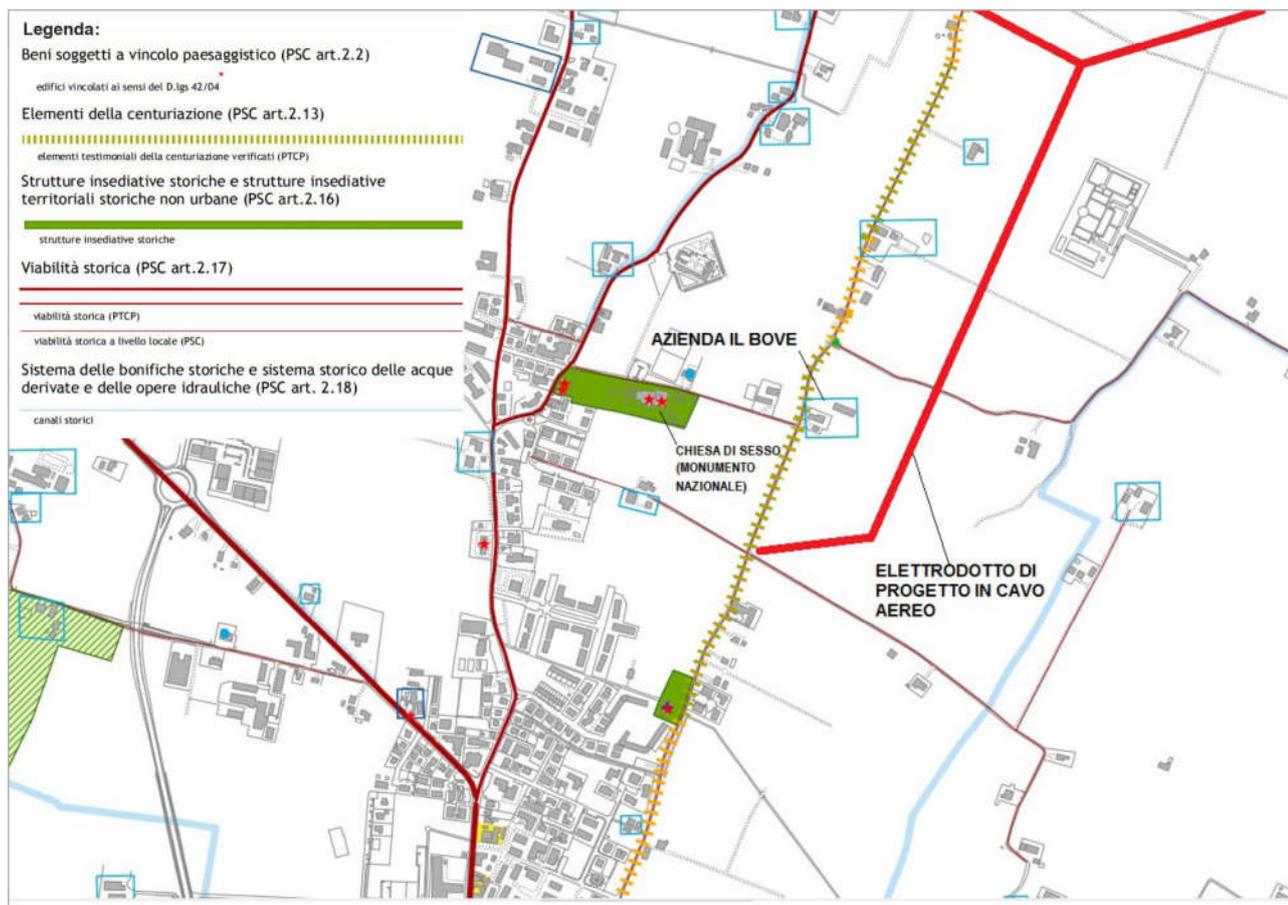
Tutto ciò è manifestato dal suo paesaggio agrario, che conserva testimonianze evidenti della centuriazione d'Età romana, ben evidenziate dall'intreccio ortogonale delle strade, fossati e carraie che caratterizzano il territorio e come tali recepite nelle tavole di piano dei vigenti strumenti urbanistici del comune di Reggio Emilia.

A causa di complesse vicende geologiche, la natura del suolo è qui particolarmente favorevole alle attività agricole, creando le condizioni affinché vi si consolidasse, sin da tempi remoti, un articolato e diffuso insediamento storico. L'insieme di queste circostanze dà origine ad un pregevole paesaggio agrario, che non ha eguali nelle restanti parti del forese cittadino di Reggio Emilia a nord del capoluogo.

Componente emblematica di questo paesaggio è la monumentale torre della chiesa di Villa Sesso, Monumento Nazionale, ritenuta una delle più importanti espressioni della cultura architettonica estense, il cui costruito fu espressamente voluto isolato nelle campagne con il preciso intento di farne la fondamentale struttura guida del paesaggio circostante in cui si riconosceva la comunità locale.

L'insieme di tutti questi aspetti dà origine ad una pregevole ed equilibrata fisionomia di paesaggio diretta espressione della identità specifica e della lunga storia dei luoghi, che non tollerano l'inserimento forzato di infrastrutture tecnologiche distorcenti ed alterative nei confronti del suddetto equilibrio estetico e compositivo del luogo. Concetto questo ripreso dall'art 136 del D. Lgs. 42/2004 che manifesta come la tutela dei complessi tutelati (nella fattispecie la monumentale chiesa di Villa Sesso) abbia efficacia e significato nel mantenimento dell'equilibrio compositivo del paesaggio con cui si interfacciano tali complessi.

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale



PSC di Reggio Emilia – Tav. P7.2 Nord “Tutele storico-culturali” - Estratto.

Si evidenzia l'importante equipaggiamento paesaggistico-culturale dell'area circostante l'Azienda “il Bove”.

Il tracciato dell'elettrodotto di progetto è riportato con linea rossa.

Caratteristiche peculiari della Azienda agrituristica-biologica e fattoria didattica “il Bove”

L'Azienda agrituristica biologica e fattoria didattica “il Bove” è una rinomata struttura agrituristica che esercita una ampia gamma di attività, legate al pregevole contesto agrario in cui è collocata, in posizione direttamente retrostante al monumento nazionale della chiesa parrocchiale di Sesso. La molteplicità delle sue attività la rendono meta di un gran numero di fruitori, facendone uno dei più importanti poli di promozione e di valorizzazione del turismo rurale e del turismo di prossimità delle campagne a nord del capoluogo provinciale di Reggio Emilia.

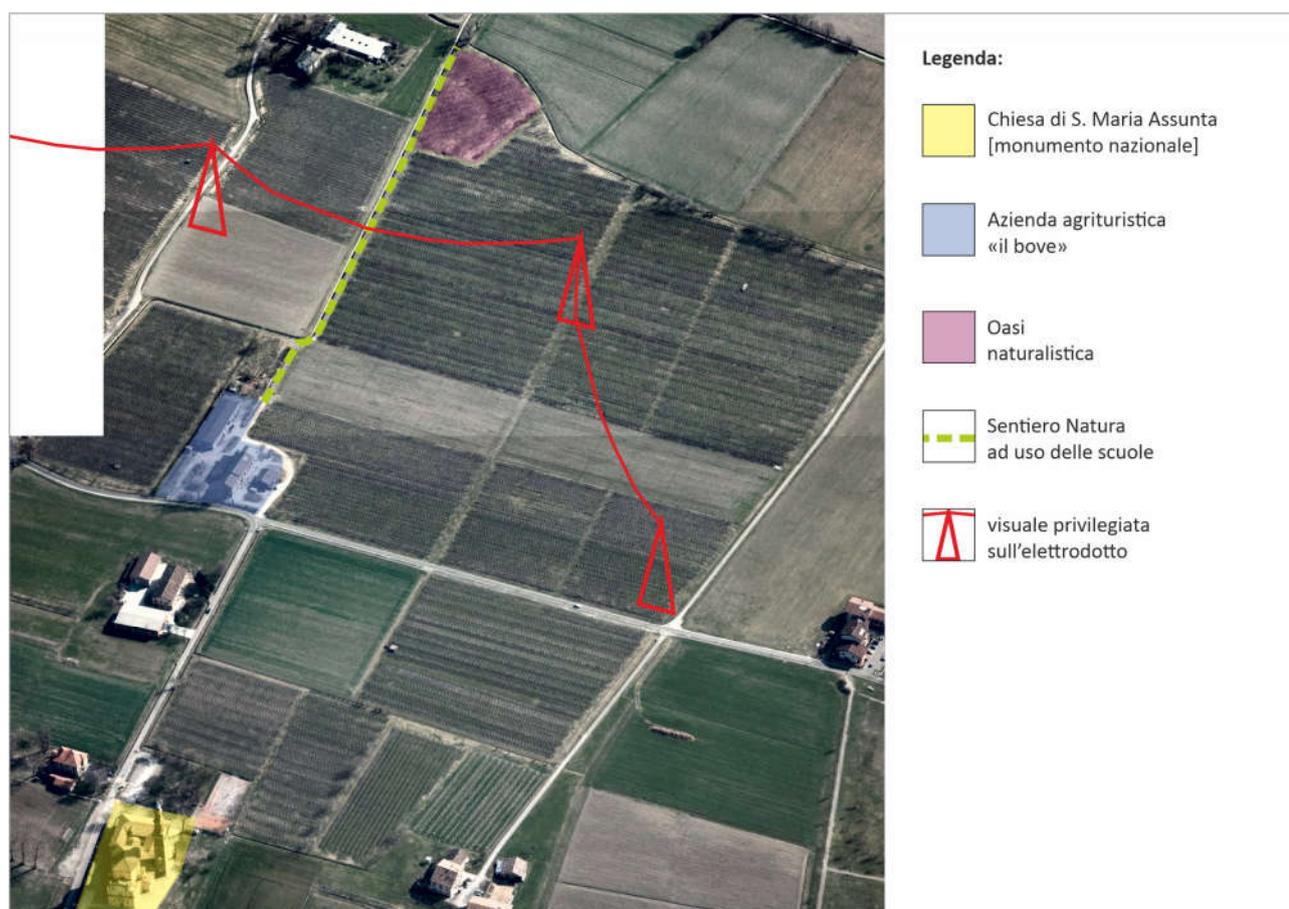
L'Azienda ha sede in un pregevole edificio rurale di impianto ottocentesco che è stato accuratamente restaurato e ristrutturato al fine di potervi svolgere attività di ristorazione e pernottamento nel rispetto del valore storico-culturale del fabbricato. Le attività aziendali consistono in:

- ristorazione di qualità che utilizza, parte dei prodotti biologici aziendali, in grado di assicurare

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

accoglienza a 40 persone;

- ospitalità rurale, con disponibilità di 12 camere;
- servizi collettivi in appositi spazi all'aperto per eventi e ricorrenze (matrimoni, eventi culturali, ecc.) con possibilità di accogliere sino a 120 persone;
- produzione biologica certificata per tutte le sue produzioni, incentrate in particolare su estesi vigneti di Lambrusco tradizionale che si estendono attorno alla sede aziendale e producono ottimi vini;
- fattoria didattica certificata specializzata nell'accoglienza di gruppi delle scuole elementari, con attività che si svolge principalmente lungo un sentiero didattico-naturalistico attrezzato che conduce ad una oasi naturalistica con zone umide e bosco planiziale, avente anche la funzione di bosco didattico di elevato interesse naturalistico e di notevole attrattiva per i bambini;
- centro zonale di riferimento del club d'eccellenza regionale AGRICYCLE, che promuove il turismo in bicicletta nelle zone agricole;
- punto tappa della Strada dei vini e dei sapori delle corti reggiane, che annualmente organizza eventi con grande affluenza di pubblico.



Ambientazione della Azienda agrituristica-biologica e fattoria didattica "Il Bove" rispetto al tracciato di progetto dell'elettrodotto.

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

L'insieme di tutte queste attività richiama un elevato numero di fruitori, facendo assumere all'Azienda agrituristica "il Bove" la valenza di luogo di rilevante interesse pubblico.

Effetti indotti dalla prevista realizzazione dell'elettrodotto sulle attività della Azienda agrituristica-biologica e fattoria didattica "il Bove"

La prevista realizzazione di un elettrodotto a traliccio 132 kV nell'area dell'Azienda agricola "il Bove" è all'origine di gravi ed irreversibili effetti negativi nei confronti delle sue molteplici attività, che sono strettamente rapportate alla bellezza paesaggistica, alla qualità ambientale ed alla pregevolezza storico-culturale della zona.

Tali effetti negativi consistono in :

- 1. Esposizione di bambini ed adulti che utilizzano il sentiero didattico-naturalistico attrezzato a campi elettromagnetici, con conseguente inibizione anche a livello psicologico della attività didattica svolta dall'azienda.**

Studi epidemiologici hanno evidenziato l'aumento di patologie tumorali infantili nelle aree esposte a radiazioni non ionizzanti costituite dai campi elettrici e magnetici prodotti rispettivamente dalla tensione di esercizio degli elettrodotti e dalla corrente che li percorre; sul tema degli effetti negativi dei campi elettromagnetici sulla salute umana esiste una ampia trattativa che ha indotto il legislatore a inibire edificazioni nelle aree con esposizioni superiori a determinati limiti. Nel caso specifico del sentiero didattico-naturalistico attrezzato diretto all'oasi naturalistica esso è trasversalmente attraversato dalla catenaria dei cavi aerei dell'elettrodotto, che in tale luogo è particolarmente prossima al suolo, determinando di fatto condizioni di maggiore esposizione nei confronti dei bambini. Quant'anche non venisse superata la soglia di sicurezza, vige comunque il principio di precauzione che costituisce di fatto un inevitabile condizionamento negativo nei confronti di tutti coloro che intendono svolgere attività "ecologica" all'aria aperta accompagnando bambini lungo il citato sentiero didattico-naturalistico. Ne consegue che l'attraversamento del sentiero didattico-naturalistico attrezzato da parte del tracciato aereo dell'elettrodotto di progetto si pone come grave causante ostativa alla frequentazione del sentiero stesso e di conseguenza demotiva ed annulla l'attività di fattoria didattica condotta dalla Azienda agrituristica-biologica "il Bove", il cui punto di forza è appunto rappresentato dal percorso didattico-naturalistico attrezzato diretto all'oasi naturalistica.



Simulazione fotorealistica che mostra l'attraversamento del sentiero didattico-naturalistico da parte dell'elettrodotto di progetto.

2. Disincentivazione del messaggio educativo della fattoria didattica.

L'elettrodotto di progetto con i suoi alti tralicci e cavi aerei che attraversano il sentiero didattico-naturalistico attrezzato che conduce all'oasi naturalistica si pone come un elemento tecnologico ad alto impatto visivo, che intercetta, preclude ed egemonizza l'intera quinta scenografica e paesaggistica afferente al percorso didattico, alienando l'efficacia dei suoi messaggi educativi. Tale effetto ha peraltro una importante componente psicologica, poiché il sottopassare con classi scolastiche un elettrodotto a tralicci comporta un inevitabile senso di insicurezza e di soggezione psicologica altamente disincentivante la fruizione dei luoghi. L'elettrodotto di progetto, a causa dei citati risvolti, penalizza quindi fortemente in tutto il suo complesso l'esercizio della funzione di Fattoria Didattica che costituisce invece una importante componente delle attività svolte dalla Azienda. L'opinione pubblica è assai sensibilizzata nei confronti del cosiddetto inquinamento elettromagnetico e conseguentemente a livello inconscio tende a rifuggire istintivamente dalle aree situate in prossimità di elettrodotti a cavo aereo.

3. Disaffezione dei fruitori della azienda agrituristica.

L'affermarsi dell'agriturismo in Italia è in gran parte dovuto al fatto che tali strutture sono in grado di offrire accoglienza in rassicuranti e pregevoli contesti paesaggistici la cui integrità costituisce uno dei principali motivi di richiamo. Questa circostanza ha particolare significato per l'Azienda agrituristica-biologica "il Bove", poiché essa è in grado di offrire a breve distanza dalla città capoluogo un contesto ambientale che ha saputo conservare una sua specifica, pregevole ed accattivante identità

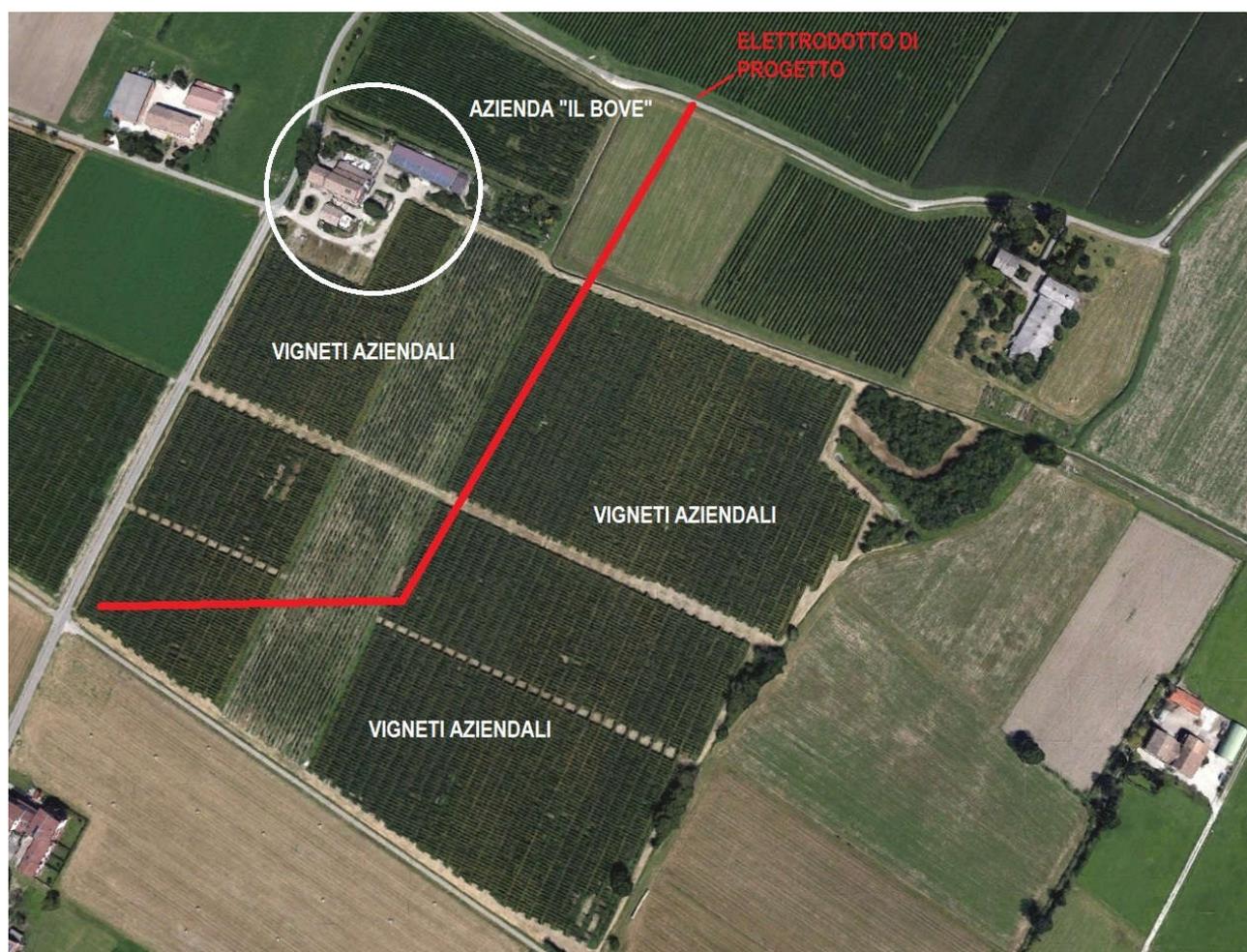
rurale. La realizzazione dell'elettrodotto di progetto, con i suoi alti tralicci svettanti a breve distanza dall'agriturismo si pone come elemento avulso e destrutturante nei confronti di tale specifica identità, andando conseguentemente a privare l'azienda di una delle sue principali componenti valoriali di richiamo. Tutto ciò si traduce inevitabilmente in una perdita di affezione di parte dei fruitori e, conseguentemente in un marcato danno economico. Questa situazione è peraltro incentivata dal fatto che i fruitori della Azienda agrituristica biologica "il Bove" sono in gran parte riconducibili a frange di popolazione particolarmente acculturata e sensibilizzata in campo ecologico ed ambientale.

4. Effetti negativi sulla promozione del turismo rurale.

L'Azienda agrituristica "il Bove" costituisce il più importante riferimento territoriale nella pianura reggiana per il club d'eccellenza regionale *AGRICYCLE*, istituito per diffondere il turismo in bicicletta nelle zone agricole, direttamente supportato da *AGRITURIST*. Tale circostanza consegue al fatto che l'azienda è situata all'interno di un pregevole contesto agrario in cui è presente una ampia sequenza di strade campestri e secondarie che consentono con particolare efficacia di condurre escursioni ciclistiche di notevole soddisfazione. L'elettrodotto di progetto interferisce in più punti con tale l'ampia rete degli itinerari ciclabili presenti in zona, ponendosi come una presenza obbligata che impone frequenti passaggi al di sotto dei cavi aerei, con inevitabili risvolti psicologici negativi che disincentivano tale pratica. L'attività ciclistica costituisce la più importante forma di promozione del turismo rurale diffuso nella campagne reggiane e la sua disincentivazione a seguito della realizzazione dell'elettrodotto determina effetti di vasta portata, che vanno ben oltre i ristretti limiti della Azienda agrituristica "il Bove". Gli effetti negativi indotti dalla realizzazione dell'elettrodotto nei confronti della promozione del ciclo-turismo rurale consegue alle caratteristiche dei ciclo-turisti, che rappresentano una frangia di popolazione particolarmente attenta e sensibile alla tutela del paesaggio ed alle problematiche ambientali. La realizzazione di un elettrodotto nelle adiacenze dell'agriturismo "il Bove" si configura quindi come un pesante deterrente all'importante funzione attualmente svolta da tale Azienda, come polo di riferimento locale del club d'eccellenza *AGRICYCLE*.

5. Effetti sulle attività colturali conseguenti alla distorsione dei segnali GPS.

Le moderne pratiche colturali fanno ampio uso di mezzi agricoli che utilizzano il GPS. L'esperienza ha dimostrato che il segnale GPS viene distorto in corrispondenza degli elettrodotti. L'elettrodotto di progetto attraversa interamente e con andamento angolato il vigneto aziendale, creando in tal modo le condizioni affinché una ampia superficie dello stesso non possa essere governata con moderne pratiche satellitari, determinando pesanti aggravanti nei costi gestionali del vigneto. L'utilizzo di mezzi azionati con segnale GPS nella coltura della vite, impone infatti una elevata precisione del segnale, che invece verrebbe distorto dal campo elettromagnetico indotto dall'elettrodotto.



Incidenza del tracciato di progetto dell'elettrodotto sui vigneti aziendali.

6. Compromissione dell'equilibrio estetico-paesaggistico afferente il monumento nazionale della chiesa e della torre di Sesso.

La monumentale chiesa di Sesso costituisce un elemento centrale nell'ambito della complessiva qualità ambientale e della qualità paesaggistica offerta dall'agriturismo biologico "il Bove". La torre del monumento, che è immediatamente retrostante l'Azienda, costituisce infatti una spettacolare e suggestiva quinta scenografica, configurandosi a tutti gli effetti come il segno distintivo dell'agriturismo, contribuendo in larga misura alla reputata eccellenza che viene riconosciuto a tale struttura. Gli alti tralicci dell'elettrodotto di progetto si vengono a porre come rigide strutture alterative nei confronti di tale quinta, annullandone l'effetto scenografico. Tutto ciò consegue al fatto che il netto verticalismo dei tralicci innalzati a così breve distanza dal monumento ed all'interno del suo campo visivo, si pone in competizione con la visuale sul monumento nazionale, innescando un marcato e destrutturante effetto di disordinata percezione visiva che confonde l'osservatore, privando conseguentemente l'Azienda agrituristica-biologica, di in un suo fondamentale segno

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

distintivo, con evidenti ripercussioni sul senso di godimento estetico e di bellezza visiva che costituisce un importante richiamo per i numerosi fruitori della struttura.



Fotosimulazione che visualizza l'incidenza visiva dell'elettrodotto nei confronti del monumento nazionale della chiesa di Villa Sesso, la cui torre campanaria è osservabile in primo piano.

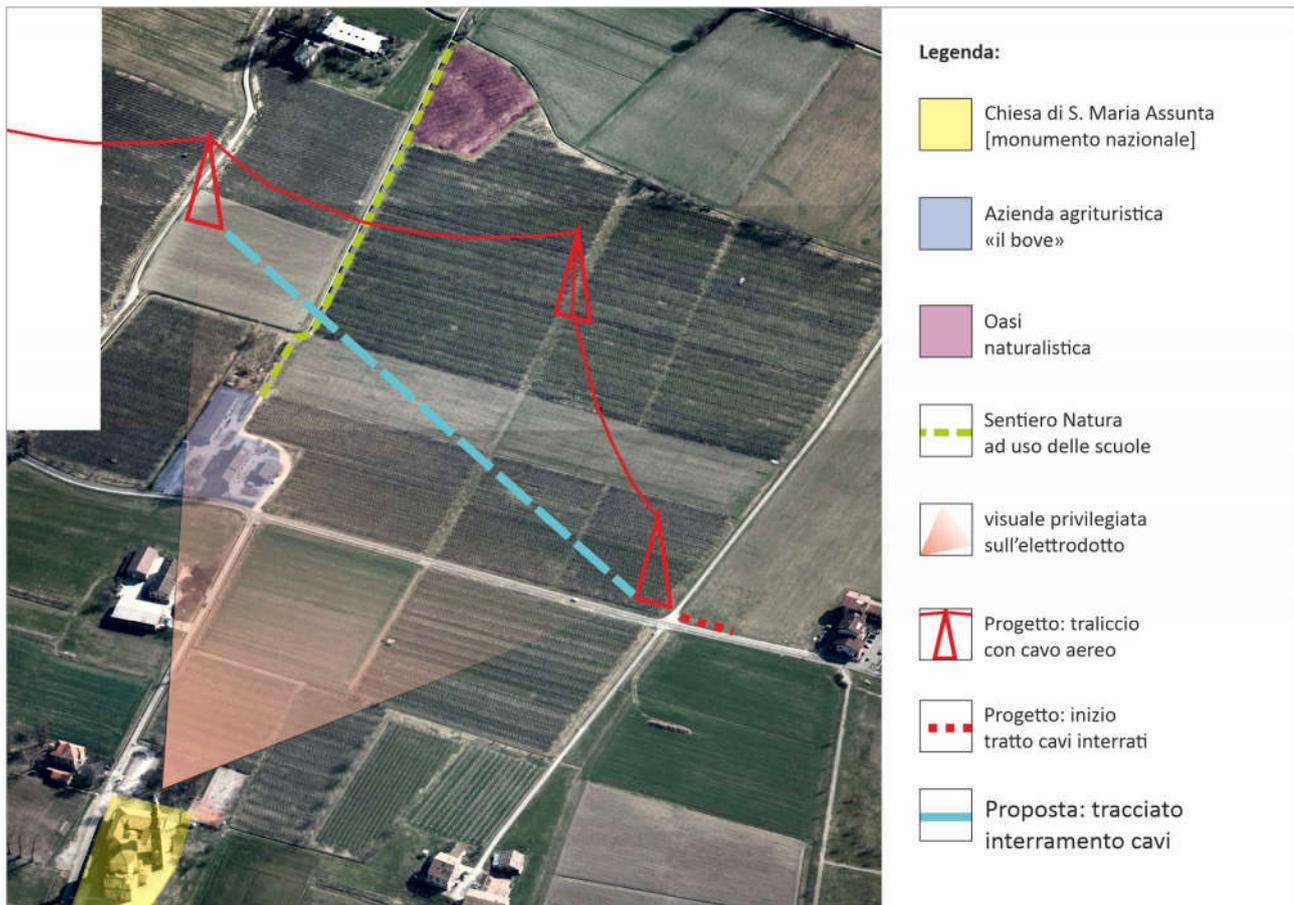
7. Effetti generali indotti dalla realizzazione dell'elettrodotto di progetto nel territorio circostante l'Azienda agrituristica-biologica e fattoria didattica "il Bove".

La prevista realizzazione dell'elettrodotto da 132 kV che si intende realizzare nel territorio circostante l'Azienda agrituristica-biologica e fattoria didattica "il Bove", non si rapporta alla specificità storico-culturale e paesaggistica precedentemente descritta, ponendosi conseguentemente come un elemento estraneo al linguaggio dei luoghi e fortemente disarticolante nei confronti dell'equilibrio paesistico-percettivo della zona, collidendo in particolare con la visuale paesaggistica afferente il monumento nazionale rappresentato dal complesso architettonico della parrocchiale di Sesso. Il tracciato dell'elettrodotto si configura come un segno rigidamente calato ed imposto al territorio senza ricercare eventuali forme di dialogo con lo stesso. Un simile approccio progettuale, di desueta impostazione, è sconfessato dalla crescita culturale e di consapevolezza delle popolazioni e costituisce inevitabilmente motivo di conflitto con i residenti.

8. Proposta di intervento per coniugare la prevista realizzazione dell'elettrodotto con l'esigenza di salvaguardare la qualità ambientale, l'attività economica ed i valori offerti dalla Azienda agrituristica-biologica e fattoria didattica "il Bove".

Nel caso specifico dell'Azienda agrituristica-biologica e fattoria didattica "il Bove", la realizzazione dell'elettrodotto di progetto comporta la più elevata concentrazione di effetti negativi indotti a svantaggio di una unica struttura aziendale. L'Azienda "il Bove" si configura quindi come un effettivo e reale punto critico rispetto alla prevista realizzazione dell'elettrodotto; questa circostanza assume particolare rilevanza in relazione al fatto che subito dopo aver attraversato la proprietà aziendale viene previsto il suo interrimento. Le poche centinaia di metri di cavo aereo che attraversano il territorio della Azienda prima del suo interrimento determinano la maggiore concentrazione di effetti negative dell'intero tracciato in comune di Reggio Emilia, a causa della molteplice e concomitante somma dei molteplici effetti negativi che sono stati descritti ai punti precedenti. Estendendo invece anche in tale tratto il suo interrimento il tracciato di progetto potrebbe essere quasi completamente svuotato dei suoi effetti negativi nei confronti dell'Azienda agrituristica-biologica e fattoria didattica "il Bove" coniugando in tal modo positivamente la realizzazione dell'elettrodotto con il rispetto della identità dei luoghi e delle necessità aziendali. Complessivamente la proposta di interrimento comporta la modesta lunghezza di circa 300 metri: le uniche cautele da adottarsi sarebbero in questo caso il maggior approfondimento dell'interrimento del cavo nel punto in cui attraversa il sentiero didattico diretto all'oasi naturalistica. In misura ancor più organica e cautelativa, potrebbe essere invece rivisto l'intero tracciato che attraversa il territorio di Sesso, adeguandolo all'assetto castramentato del paesaggio centuriato, e ponendolo in tal modo in condizioni di dialogo e di continuità con il sedime paesistico-culturale che connota l'intera area.

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale



Breve tratto di elettrodotto che si propone di interrare al fine di minimizzarne l'impatto sulle attività dell'Azienda agrituristica-biologica e fattoria didattica "il Bove".

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Reggio Emilia, 15 dicembre 2021

Il dichiarante



A circular professional stamp in purple ink. The text inside the stamp reads: "GIULIANO CERVI" at the top, "n. 92" in the center, "ORDINE DI REGGIO EMILIA" below that, and "ARCHITETTO" at the bottom. A handwritten signature in blue ink is written over the stamp.